

I.I.S. Luca Signorelli CORTONA
Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari

SCIENZE UMANE E SOCIALI

Finalità generali

In base a quanto indicato nelle linee guida, le “scienze umane e sociali” concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Servizi socio-sanitari”, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamenti;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari;
- contribuire a promuovere stili di vita atti a tutelare il diritto alla salute e il benessere delle persone;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità.

COMPETENZE I BIENNIO

SCIENZE UMANE

Nel primo biennio le competenze delle scienze umane contribuiscono, insieme alle altre discipline, al conseguimento delle competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- *collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- *padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti*
- *riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*

A tal fine nel corso dei primi due anni lo studente dovrà raggiungere le seguenti:

Competenze minime:

- *Saper cogliere i caratteri essenziali della comunità sociale.*
- *Utilizzare semplici mezzi per relazionarsi e comunicare con gli altri*

Ulteriori competenze:

- Distinguere gli aspetti relativi all'identità della persona umana, intesa come unica ed irripetibile.
- Conoscere i principi generali della comunicazione.

Conoscenze minime:

- *Tendenze della società contemporanea: aspetti essenziali (trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile...)*

- ***Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.***
- ***Servizi socio-sanitari sul territorio con riferimento al settore no-profit e diverse tipologie di utenza.***
- ***Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla diverse tipologie di utenza.***

Ulteriori conoscenze:

- Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.
- Tendenze della società contemporanea (multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e la sue patologie ecc.).
- Welfare State: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale.
- Metodologia della ricerca sociale: principali tecniche di osservazione.
- Principali fenomeni di marginalità e devianza.
- Fasi di sviluppo dell'età evolutiva e relativi problemi socio-educativi.
- Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.
- Principali profili professionali del settore socio-educativo e gli ambiti di attività.

Abilità minime:

- ***Conoscere le informazioni di base sui vari servizi esistenti nel territorio.***
- ***Individuare i soggetti e i contesti, dell'intervento in campo socio-sanitario.***
- ***Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti.***

Ulteriori abilità:

- Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio.
- Contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento.
- Individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in relazione ai diversi interventi.

DIDATTICA E METODOLOGIA

Il modello organizzativo didattico si fonda soprattutto su percorsi pluridisciplinari e laboratoriali in cui i saperi degli assi culturali si coniugano con quelli più specifici di indirizzo, in particolare con le scienze umane e sociali.

La compresenza con “Metodologie operative”, permette di tradurre i concetti teorici in applicazione e viceversa, di attivare semplici strumenti di rilevazione, di realizzare attività di ricerca-azione a scuola e sul territorio al fine di individuare situazioni problematiche e elaborare semplici progetti.